

Casone, al via le audizioni per l'inchiesta

Convocata l'assemblea per discutere le richieste di autorizzazione a far ripartire i forni

di **MATTEO ALFIERI**

C'E' chi lo chiama il primo passo verso la riaccensione dei forni. C'è chi invece spera che questa prima riunione sia propedeutica all'ennesima bocciatura. Fatto sta che si terrà nella sala Auser di Scarlino Scalo l'audizione preliminare dell'inchiesta pubblica per i procedimenti coordinati delle autorizzazioni Via (valutazione impatto ambientale) e Aia (Autorizzazione Integrata Ambientale) per riaccendere i forni dell'inceneritore del Casone di Scarlino. La data fissata per l'audizione è il 3 luglio alle 15.30. Si tratta di autorizzazioni di competenza regionale e l'audizione che verrà svolta prima dell'esame dei chiarimenti di *Scarlino Energia* da parte della prossima conferenza di servizi istruttoria che si terrà il 9 luglio. Durante l'audizione, come prevede la delibera regionale che ha fissato il procedimento, in sede di audizione preliminare il presidente dell'inchiesta pubblica dovrà per prima cosa «individuare le parti partecipanti all'inchiesta – si legge nella convocazione – e ne raccoglie le indicazioni ai fini della designazione dei due commissari, che devono essere espressione delle posizioni eventualmente contrapposte (contrarie e favorevoli all'installazione in oggetto) registrate nel corso dell'audizione stessa». Commissari che, secondo la legge, dovranno avere «adeguate competenze in materia ambientale; in caso di pluralità di

candidature per la stessa posizione, la designazione avverrà sulla base delle competenze e del curriculum professionale che risulteranno più adeguati alla valutazione di impatto ambientale dell'opera oggetto della presente inchiesta pubblica». Il presidente dovrà anche presentare ai partecipanti la proposta del programma dei lavori e le date possibili per lo svolgimento dell'audizione generale e di quella finale, tenendo conto dei tempi e dei modi di svolgimento del parallelo procedimento coordinato di Via e Aia di competenza regionale». Saranno ammessi a partecipare alle audizioni i soggetti che abbiano presentato osservazioni «i soggetti che ne abbiano fatto richiesta almeno 48 ore prima di ciascuna audizione». Ma non solo. Chiunque volesse partecipare dovrà presentare una domanda entro le 15.30 del primo di luglio. La richiesta è obbligatoria per poter accedere alle Audizioni e ciascun intervento dovrà avere una durata compatibile con l'esigenza di garantire la partecipazione di tutti. Durante l'audizione, i partecipanti possono intervenire verbalmente o presentare memorie scritte.

Sul sito internet della Regione Toscana, (www.regione.toscana.it) è presente la documentazione progettuale e ambientale «presentata dal proponente, le osservazioni, i verbali della conferenza di servizi istruttoria, i pareri – chiude la nota – e contributi, nonché gli avvisi del presente procedimento di inchiesta pubblica».

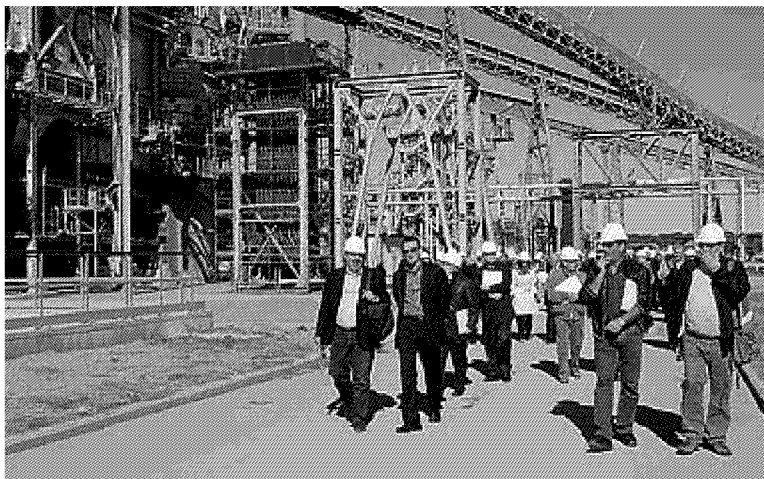
LE TAPPE

La data

Riunione in programma venerdì 3 luglio nella sala Auser di Scarlino Scalo. L'inizio dei lavori è stato fissato alle 15.30. Il 9 luglio, invece, ci sarà la conferenza dei servizi

Gli adempimenti

Per partecipare è necessario presentare domanda entro mercoledì 1 luglio e per intervenire servirà l'autorizzazione da parte del presidente nominato dalla Regione



DECISIONE L'impianto di «*Scarlino Energia*» per il momento è bloccato in seguito alla sentenza firmata dal Consiglio di Stato

